



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>  
email:info@cattolica.net



## IL SINDACO

**ORDINANZA N. 62 del 06 aprile 2020**

**OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, D.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267 FINALIZZATA AL RAFFORZAMENTO ULTERIORE DELLE MISURE DI SORVEGLIANZA SANITARIA IN RELAZIONE A QUANTO DISPOSTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE IN INTESA COL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON DECRETO DEL 3 APRILE 2020.**

## IL SINDACO

### VISTI

- il Decreto-Legge 23.02.2020, n.6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.P.C.M. 23.02.2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza contingibile ed urgente n.1 del 23/02/2020, acquisita agli atti con Prot.n. 55479 del 24/02/2020, con cui il Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n.16 del 24.02.2020, recante “Chiarimenti applicativi in merito all'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 2019", nel quale, in particolare, si precisa che resta facoltà delle Autorità Territorialmente competenti disporre ulteriori e specifiche prescrizioni laddove necessarie in ragione di particolari esigenze delle comunità locali;

- il D.P.C.M. 25.02.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- il D.P.C.M. 01/03/2020 contenente “Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID- 19;
- il D.P.C.M. 04.03.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il D.P.C.M. 08.03.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 09.03.2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il D.P.C.M. 11.03.2020 contenente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il D.P.C.M. del 22 marzo 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 22 marzo 2020:
- il D.P.C.M. del 1 aprile 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 2 aprile 2020:
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 .Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- l'Ordinanza del presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 44, del 20 marzo 2020 con cui sono state disposte ulteriori disposizioni relative al territorio della Provincia di Rimini finalizzate ad un rafforzamento delle misure restrittive attualmente in vigore al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19 a causa della preoccupante evoluzione epidemiologica del COVID-19 nei territori dei due Distretti sanitari di Rimini, rappresentata dal Direttore Generale dell'ASL della Romagna. che rischia di mettere in gravissima difficoltà i presidi ospedalieri

dell'intera area riminese, considerato inoltre che alcuni territori della Provincia (Cattolica, San Giovanni in Marignano, Riccione, San Clemente, Morciano di Romagna, Misano Adriatico), caratterizzati da una particolare incidenza di contagio calcolata nel rapporto tra popolazione e positivi al virus, sono confinanti con il territorio della provincia di Pesaro e Urbino con il quale, per ragioni lavorative, esiste una assidua mobilità di interscambio e che tale provincia presenta un numero di positivi al virus altrettanto importante ed in costante aumento; ;

- la dichiarazione del Direttore Generale dell'AUSL del 21 Marzo 2020 dove rimane forte la “preoccupazione sulla capacità, nelle prossime settimane, di dare adeguata risposta sanitaria ad un flusso di patologia così rilevante e conseguentemente sarà molto importante tutto ciò che si potrà garantire, attraverso uomini e mezzi, per il più rigoroso controllo della mobilità delle persone tra i Comuni della provincia e nondimeno verso i territori di confine con la provincia di Pesaro – Urbino e della Repubblica di San Marino, anch'essi pesantemente colpiti dal coronavirus”, indicando ulteriori misure di contenimento sociale quali mezzi più potenti per limitare la circolazione del virus e farci uscire più rapidamente da questa difficile situazione.
- la comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Romagna - Ambito di Rimini ha individuato i varchi di controllo che dovranno essere presidiati dalle forze di polizia ed i punti di blocco stradali ove dovrà essere interdetta la circolazione, della cintura provinciale e interna;
- la nota del prefetto della Provincia di Rimini, Dr.ssa Alessandra Camporota del 1 aprile 2020, pervenuta in data 2 aprile 2020 a prot. 10.695, che, condividendo la comunicazione inviata dal Commissario Straordinario e Direttore Generale dell'AUSL Romagna, Dr. Marcello Tonini del 31 marzo 2020, richiedeva la reiterazione, per la Provincia di Rimini di tutte le disposizioni restrittive contenute nell'ordinanza della Regione Emilia Romagna n. 48 del 24 marzo 2020;
- L'ordinanza del Ministero della Salute in intesa con il Presidente della Regione Emilia Romagna del 3 aprile 2020;
- Il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 4 aprile 2020 a titolo “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19 ” che prevede: *“le disposizioni inerenti all'attuazione al piano di riassetto complessivo della mobilità della provincia di Rimini, finalizzato a potenziare i controlli sulle regolarità degli spostamenti delle persone definite con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna del 22 marzo 2020, restano in vigore”*;

**PRESO ATTO**

- che con Ordinanza Contingibile ed Urgente n. 61 del 4 aprile 2020 si è ritenuto di dover reiterare le misure contenute nella precedente Ordinanza Contingibile ed urgente n. 54 del 18 marzo 2020, conformemente a quanto rappresentato dal Presidente della Giunta regionale il quale ha ritenuto necessario e urgente rafforzare ulteriormente le misure di sorveglianza sanitaria adottate per il periodo di tempo necessario e sufficiente a prevenire, contenere e mitigare la diffusione di malattia infettiva diffusiva COVID-19, un provvedimento di limitazione della circolazione sulle aree di circolazione del territorio comunale individuate dalla sopra indicata Agenzia regionale, al fine di interdire, sulle predette aree, la circolazione, secondo le modalità indicata dalla stessa;
- che con la medesima Ordinanza Contingibile ed Urgente n. 61 del 4 aprile 2020 si è ritenuto opportuno confermare talune delle misure assunte con la precedente Ordinanza Contingibile ed urgente n. 55 del 22 marzo 2020, stante l'urgenza di adottare provvedimenti a tutela della salute pubblica su tutto il territorio comunale in coerenza e, ove occorra, ad integrazione delle disposizioni sopra citate ed in stretta aderenza rispetto ai fini da queste perseguite giustificate dalle peculiarità e dallo stato di particolare diffusione dell'epidemia nel territorio del Comune di Cattolica;
- che gli effetti della richiamata Ordinanza n. 61 del 4 aprile 2020 sono stati fissati sino al perdurare degli effetti dell'ordinanza regionale del 4 marzo 2020 (13 aprile 2020) o sue eventuali proroghe e/o reiterazioni;

#### **RITENUTO OPPORTUNO:**

- confermare ulteriori misure assunte con la precedente Ordinanza Contingibile ed urgente n. 55 del 22 marzo 2020, per le medesime ragioni sopra addotte, relativamente alla sospensione dell'utilizzo dei parcometri degli stalli pubblici;
- ridefinire, con maggiore flessibilità, il termine di validità della precedente ordinanza n. 61 del 4 aprile 2020;

**DATA** preventiva informazione dell'adozione della presente ordinanza al Prefetto di Rimini che ne ha condiviso i contenuti;

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce al Sindaco la competenza all'adozione di ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

#### **ORDINA**

- la chiusura dei parcometri degli stalli su strade comunali;

## AVVERTE

**L'efficacia della presente ordinanza e dell'ordinanza contingibile ed urgente n. 61 del 4 aprile 2020, si protrarrà sino al perdurare degli effetti dell'ordinanza regionale del 4 aprile 2020 (13 aprile 2020), salvi altri provvedimenti successivi che ne proroghino gli effetti.;**

L'inottemperanza al presente provvedimento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento in misura ridotta di una somma di euro 400, prevista per le violazioni delle disposizioni delle ordinanze sindacali, ai sensi dell'articolo 16 della legge 689 del 1981;

che contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna di Bologna ed entro 120 giorni presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica;

che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge n. 241 del 1990.

Si trasmette il presente provvedimento per conoscenza:

- al Prefetto di Rimini: [protocollo.prefrn@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrn@pec.interno.it);
- La Questura di Rimini;
- alla Polizia Locale;
- al Comando Tenenza dei Carabinieri di Cattolica;
- al Comando Tenenza Guardia di Finanza di Cattolica;

**alla locale Capitaneria di Porto;**

Cattolica, 06/04/2020

**IL SINDACO**  
GENNARI MARIANO / INFOCERT SPA

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)